



Accordo di Collaborazione per l'Internazionalizzazione

tra:

Il Gruppo delle Strutture Camerali per l'Internazionalizzazione

ARIES, Azienda Speciale Internazionalizzazione della CCIAA di Trieste, con sede a Trieste, Piazza della Borsa, 14, rappresentata da Antonio Paoletti – Presidente;

ASPIN, Azienda Speciale Internazionalizzazione della CCIAA di Frosinone, con sede a Frosinone, Viale Roma, 9, rappresentata da Stefano Venditti – Presidente;

CAMERA DI COMMERCIO DI LATINA (tramite Consorzio Intrafidi), con sede a Latina, Viale Umberto I, 80, rappresentata da Antonio Rampini – Segretario Generale;

CONCENTRO, Azienda Speciale della CCIAA di Pordenone, con sede a Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, 47, rappresentata da Luca Penna – Direttore;

PADOVA PROMEX, Azienda Speciale della CCIAA di Padova, con sede a Padova, Piazza Insurrezione, 1/A, rappresentata da Mario Cortella – Presidente;

PROMOFIRENZE, Azienda Speciale della CCIAA di Firenze, con sede a Firenze, Via Castello d'Altafronte, 11, rappresentata da Ranieri Pontello – Presidente;

PROMOS, Azienda Speciale della CCIAA di Milano, con sede a Milano, Via Camperio, 1, rappresentata da Pier Andrea Chevallard – Direttore;

UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA, con sede a Bologna, Via Aldo Moro, 62, rappresentata da Ugo Girardi – Segretario Generale;

(di seguito definito "Strutture Camerali")

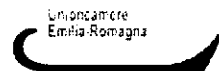
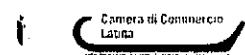
e

Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito definita "la Banca"), con sede a Torino, Piazza San Carlo, 156, rappresentata da Pier Franco Rubatto - Responsabile Sviluppo Internazionalizzazione.

1. Premessa

La Banca dispone di una presenza internazionale strategica (selettiva presenza nel *retail banking* nei Paesi del Centro-Est Europa e del Bacino del Mediterraneo, con 8,5 milioni di clienti e 1.824 filiali in 13 paesi; rete internazionale con presenza in 34 Paesi per sostenere le attività della clientela corporate all'estero) costituita da Banche controllate, Banche corporate, Filiali e Uffici di Rappresentanza.

La Banca con la rete in Italia dotata di circa 5800 filiali distribuite su tutte le 103 province italiane, mette a disposizione delle PMI un network di professionisti in materia di servizi alle imprese (gestori, consulenti e specialisti di prodotto) operante sul territorio a diretto contatto con il mondo delle imprese italiane.



La Banca dispone di una struttura specialistica, il Servizio Internazionalizzazione Imprese del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito "SII"), con sede a Padova, dedicata a prestare, tramite i gestori imprese della Banca, assistenza alle imprese interessate a sviluppare progetti sui mercati internazionali; all'interno di SII operano dei team specializzati per area geografica che lavorano in affiancamento ai Gestori, agli Specialisti estero della Banca e agiscono da ponte di collegamento con le strutture estere del Gruppo per facilitare, migliorare, ottimizzare l'attività internazionale delle imprese nei diversi Paesi esteri.

Le Strutture Camerali per l'Internazionalizzazione hanno tra le proprie finalità quelle di:

- Sviluppare e consolidare l'assistenza alle PMI nei loro processi di internazionalizzazione.
- Integrare i pacchetti di assistenza tecnica alle imprese con finanziamenti idonei.
- Facilitare e qualificare l'erogazione di garanzie per la micro e piccola impresa.

La Banca e le Strutture Camerali intendono favorire i processi di internazionalizzazione e la crescita dimensionale delle imprese italiane sui mercati esteri, mettendo a disposizione in modo sinergico le proprie reciproche competenze.

2. Contenuti dell'accordo

Si conviene e si stipula quanto segue:

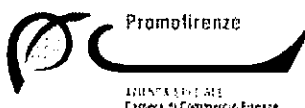
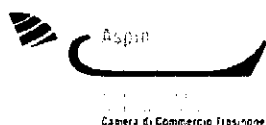
La Banca e le Strutture Camerali concordano l'avvio di un programma di collaborazione che ha l'obiettivo di accompagnare e sostenere le imprese associate interessate ad operare secondo diverse modalità sui mercati esteri (di seguito definite le "Imprese").

Il programma di collaborazione si articolerà secondo i punti di seguito sviluppati.

2.1 Servizio di prima consulenza personalizzata alle Imprese che già operano o che intendono operare sui mercati esteri

La Banca è in grado di offrire alle Imprese segnalate dalle Strutture Camerali, concretamente interessate ai mercati dove è presente con la propria Rete internazionale ed in possesso dei necessari requisiti, servizi di assistenza tramite le strutture presenti in Italia e nei Paesi esteri:

- informazioni di base sulle tematiche di carattere commerciale che un'impresa italiana si trova ad affrontare qualora voglia effettuare investimenti o intraprendere attività commerciali con cenni sui possibili interventi agevolativi;
- country presentation, reporting;
- incontri mirati presso le Imprese con la presenza di specialisti paese della Banca per approfondire dossier operativi;



- informazioni specialistiche per esigenze di natura creditizia, bancaria, finanziaria e agevolativa, in particolare se connesse ad attività commerciali e di investimento;
- in presenza di adeguati progetti di investimento, organizzazione di incontri con realtà istituzionali locali ed assistenza, anche linguistica, nelle prime fasi del contatto.

Le attività di assistenza informativa verranno prestate a favore delle Imprese a titolo gratuito, fatte salve eventuali spese vive sostenute; resta comunque inteso che la stipula di eventuali contratti relativi ai sopra menzionati servizi e attività è subordinata alla valutazione discrezionale ed insindacabile della Banca e/o delle banche controllate dal Gruppo nei Paesi esteri, alle condizioni di volta in volta concordate tra le parti.

2.2 Servizi di supporto finanziario e commerciale per l'estero

La Banca è in grado di offrire alle Imprese, servizi di supporto finanziario e commerciale per l'estero:

- finanziamenti per l'internazionalizzazione delle imprese finalizzati a supportare:
 - attività per l'internazionalizzazione di prima assistenza (es. scouting, partecipazione missioni, fiere) richiesta dalla micro e piccola impresa, con condizioni e modalità operative che verranno dettagliate a livello locale tramite il perfezionamento di successivi protocolli operativi;
 - attività per l'internazionalizzazione di consolidamento commerciale (studi di mercato e di fattibilità per nuovi canali distributivi all'estero o per la realizzazione di strutture commerciali all'estero) richiesta dalla micro e piccola impresa con condizioni e modalità operative che verranno dettagliate a livello locale tramite il perfezionamento di successivi protocolli operativi.

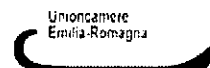
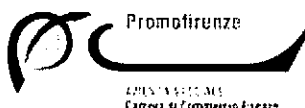
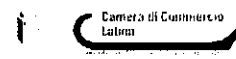
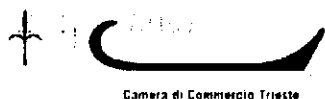
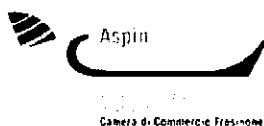
Le Strutture Camerali effettueranno una prima valutazione tecnica di congruità e conformità (non vincolante per la banca ai fini del merito creditizio) del progetto di internazionalizzazione proposto dall'impresa connesso al finanziamento. I dossier verranno canalizzati a cura del sistema camerale alla banca.

- informazioni su Paesi e su controparti estere;
- ricerche di controparti e segnalazione di opportunità di business.

La stipula di eventuali contratti relativi ai sopra menzionati finanziamenti e servizi è subordinata alla valutazione discrezionale ed insindacabile della Banca e/o delle banche controllate dal Gruppo nei Paesi esteri, alle condizioni di volta in volta concordate tra le parti, previa valutazione positiva del merito creditizio del richiedente.

2.3 Servizi offerti dalle strutture estere (o da società partner) della Banca

Nei confronti delle Imprese, così come delle loro società partecipate o filiali operanti nei Paesi esteri, le banche estere del Gruppo Intesa Sanpaolo saranno disponibili ad offrire, a loro



insindacabile giudizio e previa valutazione positiva del merito creditizio del richiedente, i servizi e prodotti bancari di seguito elencati:

- collection accounts;
- servizi di cash management;
- altri servizi finanziari e creditizi.

Le banche del Gruppo Intesa Sanpaolo operanti nei Paesi esteri saranno inoltre disponibili a valutare l'attivazione di interventi creditizi a favore di partners locali delle Imprese, con specifico riguardo ai rapporti commerciali. Questi interventi saranno ad insindacabile discrezione delle suddette banche e subordinati ad un giudizio positivo del merito creditizio dei partners locali.

3. Attività di comunicazione

Le Strutture Camerali si impegnano a:

- diffondere alle Imprese il contenuto del presente accordo di collaborazione (e gli eventuali futuri aggiornamenti) attraverso l'invio di apposita documentazione illustrativa;
- dare risalto al marchio della Banca nelle iniziative dedicate alle Imprese aventi ad oggetto l'accordo.

La Banca è disponibile ad organizzare, unitamente alle Strutture Camerali, iniziative di informazione (ad esempio convegni, seminari, pubblicazioni o brochure specifiche) su temi di interesse inerenti l'inserimento e lo sviluppo commerciale delle Imprese nei mercati esteri. Eventuali spese derivanti dalle suddette iniziative di informazione saranno di volta in volta preventivate e concordate tra le parti.

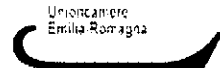
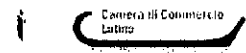
Le Strutture Camerali si impegnano a fornire alla Banca le liste dettagliate delle imprese iscritte ai vari eventi, previo consenso di queste ultime, con congruo anticipo rispetto alla data degli incontri, nonché le liste degli effettivi partecipanti, successivamente all'evento stesso. Dette liste potranno essere utilizzate dalla Banca per azioni informative e di sviluppo prima e dopo gli eventi, nel rispetto delle norme in materia di privacy e pubblicità.

Le Strutture Camerali e la Banca si impegnano a collaborare reciprocamente al fine di rendere noto al pubblico, anche a mezzo stampa, la stipulazione del presente accordo di collaborazione e i suoi contenuti essenziali. Le iniziative da assumere a questo fine saranno definite successivamente dalle parti di comune accordo.

Le Strutture Camerali e la Banca potranno inoltre valutare congiuntamente l'organizzazione di apposite missioni imprenditoriali o di altre iniziative finalizzate alla realizzazione degli obiettivi del presente accordo.

4. Strutture di riferimento per l'esecuzione dell'accordo

Il presente accordo quadro verrà sviluppato e dettagliato a livello locale tramite il perfezionamento di protocolli operativi legati alle specifiche esigenze delle imprese del territorio, sottoscritti tra le singole strutture locali del Sistema Camerale per l'internazionalizzazione e le Aree territoriali e/o



banche del Gruppo Intesa Sanpaolo operanti in Italia. I suddetti protocolli operativi locali specificheranno modalità operative, condizioni, eventuali ulteriori servizi per l'internazionalizzazione a favore delle imprese.

L'impresa dovrà quindi contattare direttamente le Strutture Camerali per l'internazionalizzazione territorialmente competenti le quali, effettuate le necessarie valutazioni, presenteranno l'impresa alle strutture territoriali di Intesa Sanpaolo.

Contatti per il presente accordo quadro:

Strutture Camerali

Segreteria tecnica

c/o PROMOFIRENZE Azienda Speciale della CCIAA di Firenze - Enterprise Europe Network

Via Castello d'Altafronte 11, 50122 Firenze

Tel: (+39) 055 26 71 462

Fax: (+39) 055 26 71 404

Cell: (+39) 335 8721077

chiara.davide@promofirenze.com

Contatto: Chiara Davide

Intesa Sanpaolo - Servizio Internazionalizzazione Imprese

Ufficio Sviluppo Internazionalizzazione

Via Trieste 57/59 35121 Padova

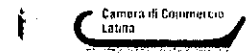
Telefono (+39) 049 653 9773

Fax: (+39) 049 653 9770

Cell: (+39) 335 6998652

gianni.berno@intesasnpaolo.com

Contatto: Gianni Berno



5. Durata

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso, ha durata di mesi 12 (dodici) dalla data della firma e si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno salvo che non venga disdetto da una delle parti tramite lettera raccomandata da inviarsi con due mesi di anticipo rispetto alla scadenza originaria o rinnovata.

Padova, 15 luglio 2010

Intesa Sanpaolo
Pier Franco Rubatto
Responsabile
Sviluppo Internazionale

Aries
Antonio Paoletti
Presidente

Aspin
Stefano Venditti
Presidente

CCIAA di Latina
Antonio Rampini
Segretario Generale

ConCentro
Luca Penha
Direttore

Padova Promex
Mario Cortella
Presidente

Promofirenze
Ranieri Pontello
Presidente

Promos
Pier Andrea Chevallard
Direttore

**Unioncamere
Emilia Romagna**
Ugo Girardi
Segretario Generale